Anno XXXV° Sabato 5 Ottobre 1901 Conto corrente colla posta N. 238

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5 » arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

La ricchezza dell'Europa

Un'opera apparsa recentemente nel « Dictionary of Statistics » espone, in maniera molto interessante, lo stato di ricchezza in Europa nell'epoca attuale. La ricchezza totale sarebbe 1479 miliardi, fra capitale fisso e capitale circolante. Il capitale circolante non sarebbe che di 625 miliardi ed aumenta naturalmente in proporzione più considerevoli.

Dal puntt di vista della loro richezza intrinseca, i diversi Stati europei si potrebbero classificare nell'ordine seguente: Inghilterra 365 miliardi; Francia, 310 miliardi; Germania, 250 miliardi; Russia, 200 miliardi; Austria, 130 miliardi; Italia, 100 miliardi; Belgio, 30 miliardi; Olanda, 28 miliardi.

Lo sviluppo della ricchezza, durante il secolo XIX. è stato proprio eccezionale in Inghilterra; l'aumento fu meno sensibile in Francia.

Il capitale circolante per ciascuno dei sunnominati è: Inghilterra 151 miliardi; Francia, 82 miliardi; Germania, 46 miliardi; Russia, 17 miliardi; Austria, 13 miliardi; Italia e Belgio 9 miliardi; Olanda, 8 miliardi.

La classificazione è dunque sensibilmente la stessa che per la ricchezza totale, ma il rapporto fra questa ed il capitale circolante differisce naturalmente di molto. L'industria ed il commercio sono i fattori che producono questo effetto.

Evidentemente i paesi industriali hanno un più grande numero di capitali impiegati ed una maggior ricchezza dei paesi agricoli — come la Russia e l'Italia — che sono alla prima fase del loro sviluppo economico industriale. Mentre la proporzione è del 35, 28, 27, 26 e 18 per cento rispettivamente per l'Inghilterra, il Belgio, l'Olanda, la Francia e la Germania, questa proporzione scende a 9 0[0 per la Russia, l'Austria e l'Italia.

Se ora si calcola la divisione della ricchezza totale relativamente alla popolazione si trova che l'Inglese possiede 7500 franchi, il Francese 6700, l'Olandese 4600, il Belga e il Tedesco 3900 ciascuno, l'Austriaco e l'Italiano 2500 ed il Russo 1500

Quanto alle imposte nei diversi paesi, esse si calcolano come segue: Germania, 5 miliardi, 2 0[0 del suo capitale; Inghilterra, miliardi 3,75, 1 0[0; Francia, miliardi 3,40 1[4 0[0, e così di seguito: Russia,1,7, 0[0; Italia, 2,3, 0[0; Belgio, 1[2 0[0; Olanda 1 1[4 0[0.

E' dunque l'Italia che tiene il primo posto dal punto di vista delle imposte; poi vengono: la Germania, l'Austria, la Russia, il Belgio, la Francia, l'Olanda e l'Inghilterra.

Trecento candidati senatori

Fra i candidati per la nomina a senatori si fanno questi nomi: L'ex dep. Senise, Giovagnoli, il generale Sani, il prefetto Caravaggio e Florestano Larderel.

I candidati superano i trecento!

La lingua italiana
nel Montenegro

Da un rapporto risulta che l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole del Montenegro ha dato sin dal primo anno ottimi risultati. L'insegnamento, finora limitato alle scuole di Cettigne, Antivari, Dulcigno e qualche altra località, sarà esteso gradatamente a tutto il principato.

GRAVE SITUAZIONE IN PROVINCIA DI TRAPANI

La situazione in provincia di Trapani si fa sempre più grave.

La legale agitazione dei contadini assume un carattere violento. Numerose bande di contadini percorrono le campagne di Marsala, Paceco e Trapani, impedendo, anche con la violenza, il lavoro, incendiando i casotti e disperdendo il concime preparato per le prossime colture.

Un'altra banda a cavallo di una ventina di persone armate percorre le campagne di Gibellina e Santa Ninfa incitando i lavoranti a scioperare.

I funzionari, mandati sui luoghi con truppa, operano numerosi arresti. Da Palermo si mandarono a Gibellina venti soldati di cavalleria per sorvegliare la banda armata.

Nella dimostrazione dell'altro ieri a Corleone, rimase ferita alla spalla, di baionetta, una donna settantenne.

L'industria nei lavori carcerari

L'industria dei pastai e fornai fu esercitata per conto del governo in 3 case di reclusione e 7 di pena intermedia, da 37 condannati; e per conto di imprese in altre 3 case di reclusione ed all'ergastolo di Santo Stefano con 17 lavoranti in media.

Muratori e manovali, principalmente per manutenzione dei fabbricati carcerari, lavorarono in tutti gli stabilimenti penali in numero di 400 circa per conto del governo e di 200 per conto di imprese.

Si verificarono però perdite non lievi.

L'industria dei fabbri-ferrai venne esercitata in 55 stabilimenti maschili per conto del governo; in 13 stabilimenti penali per conto d'imprese: in media da 300 condannati nei primi e da 160 negli ultimi. Il solo reclusorio di Civitacastellana esercito a conto del Governo, diede una perdita.

Lavorarono nella ferriera di Piombino in media 150 condannati con buoni risultati.

L'industria dei calzolai era esercitata in tutti gli stabilimenti di pena maschili tanto per conto del Governo che dei privati.

I risultati più favorevoli si ottennero nelle case di reclusione di Portolongone, Portoferraio e Turi.

In quasi tutti gli stabilimenti maschili era esercitata l'industria dei falegnami ed ebanisti da 1450 condannati in complesso. Buonissimi risultati dappertutto.

Un 1385 condannati, fra maschi e femmine, eseguirono lavorazioni di lino e canape; i migliori risultati li diedero i reclusori di Ancona, di Nisida e Noto.

Per le industrie in crine e paglia, attivate da privati, non si ebbero grandi profitti: i maggiori si ritrassero dalle Case di reclusione di Fossano, Orbetello e Venezia.

L'industria della sartoria e del cucito, occupò in media 1040 tra maschi e femmine, con buoni risultati, specialmente nei reclusori di Ancona, Civitavecchia, Nisida e Noto.

In tre case di reclusione per maschi da 210 condannati in media si esercitò l'industria del lanificio con utile industriale, specialmente in quella di Ancona.

Nella sezione penale di Roma lavorarono in media per conto del Governo, 72 tipografi ed altri 30 in media per conto di imprese in due case di reclusione.

Portatori reali di titoli

Il *Rappel* di Parigi, riceve da New-York:

« Eccovi la lista dei portatori reali di titoli americani: Lo Czar, 30 milioni di franchi; re Edoardo VII di Inghilterra, 25 Guglielmo II, imperatore di Germania, 15; Cristina di Spagna, 7 2[2; re Leopoldo del Belgio, 17 e mezzo.

Re Vittorio Emanuele III d'Italia, re Giorgio di Grecia, Cristiano di Danimarca, il sultano di Turchia, lo scià di Persia, il duca di York, principe ereditario d'Inghilterra, complessivamente 10 milioni. »

Un'aggressione in treno
Coraggio dell'aggredito che fa arrestare l'aggressore

Si ha da Cassel in data 2 ottobre:

Il commerciante Sack di Lipsia, mentre viaggiava col treno celere della Vestfalia, fu, nel sonno, aggredito la scorsa notte, poco prima della piccola stazione di Münchehof da un suo compagno di viaggio, che tirò su di lui tre colpi di revolver. Benchè ferito gravemente al capo, il Sack riescì a strappare all'aggressore il revolver ed a tirare il cordone d'allarme.

Il treno si fermò subito, ed il personale ferroviario accorso s'impadronì dell'autore dell'attentato. Giunto il treno a Cassel l'aggressore venne consegnato alla polizia.

L'arrestato è un impiegato ferroviario licenziato, egli aveva tentato di assassinare il Sack a scopo di rapina.

Il vangelo anarchico

Scrive l'*Araldo* di Nuova York che in un pacco di carte che l'assassino Czolgosz aveva buttato in un fogna prima di commettere l'attentato alla vita del presidente, perchè non gli venissero trovate addosso in caso di arresto, e che in seguito la Polizia è riuscita a ricuperare, vi sono due documenti interessantissimi: uno statuto fondamentale della Frac Society, alla quale Czolgosz era affiliato, ed un *vademecum* del perfetto anarchico, nel quale s'insegna il modo di compiere i delitti politici.

Ecco il programma degli anarchici:

« 1.° — Distruzione dell'odierna dominazione di classe per mezzo di un inesorabile movimento rivoluzionario e dell'attività internazionale;

« 2.° — La costituzione di una società libera su organizzazioni o produzioni comuniste;

« 3.° — Libero scambio di prodotti equivalenti per mezzo d'organizzazioni produttive senza senserie e profitti;

« 4.° — Costituzione di un sistema educativo su di una base non religiosa ed eguale pei due sessi;

« 5.° — Diritti uguali per tutti, senza distinzione di sesso e di razza;

« 6°. — Regolamento dei pubblici affari, mediante accordi fra Comunità indipendenti e Confederazioni;

« Ci saranno tre periodi in ogni evento (leggi attentato od assassinio);

« 1.° — Il periodo di preparazione per l'azione;

« 2.° — Il momento dell'azione stessa;

« 3.° — Lo spazio di tempo che la segue ».

Concorso di bellezze femminili

Il *Iournal*, di Parigi, inizia un grande concorso internazionale di bellezze femminili, ed invita i giornalisti di tutte le capitali a bandirlo.

Le premiate sarebbero inviate a Parigi al concorso definitivo che si terrebbe al teatro dell'Opera.

Per quest'occasione si preparerebbero grandi feste.

Un pittore che era una pittrice!

Telegrafano da Nuova York: — Il pittore americano Hall, molto noto nei circoli artistici di Milano, giunto a bordo della *Città di Torino*, è morto per alcoolismo. L'esame del cadavere ha rivelato che era di sesso femminile!

Il suo vero nome era Carolina Haal, nata a Boston. Vestiva da uomo per soddisfare con maggior libertà la sua passione per le bevande alcooliche.

L'ultima " trovata „ della pubblicità

E' americana, naturalmente! Sono gli Americani, si può dire, che hanno inventato quella *réclame*, che ora si vorrebbe chiamare *grida, clamanza, richiamo*, ecc., ma sarà sempre tuttavia la *réclame* che ha avuto in Barnum il suo profeta.

L'agente di una Compagnia americana di assicurazioni sulla vita ha osservato che il venticinque per cento delle persone che corrono il rischio di annegare durante i bagni estivi riescono a salvarsi, o per merito proprio o per provvidenziale aiuto.

Quest'osservazione ha tratto l'agente a questa osservazione: « Se vi è persona che sia in grado di apprezzare i benefizi di un'assicurazione sulla vita, è certamente colui che ha veduto così da vicino la morte.

Pensiamo dunque al mezzo di tirarli nelle nostre file. »

Il mezzo fu trovato abbastanza sollecitamente.

Egli fece stampare una *réclame* (od una *grida*, che vuol dire la stessa cosa, ma è parola italiana... ed ingrossa per ciò i polpacci a chi la usa...) su grandi lastre di ferro smaltato, e le fece immergere nell'acqua di tutti i fiumi e di tutte le spiaggie marine.

Il disgraziato che sta per affogare la prima cosa che lo colpisce è la scritta: « Sciagurato, hai almeno pensato di assicurarti la vita presso la Compagnia tale? »

L'infelice, così severamente ammonito, lotta più disperatamente contro i flutti, e se riesce a salvarsi la pelle, corre all'agenzia ad assicurarsi la medesima!

Note agricole

Le sanse di oliva pel bestiame?

Taluni allevatori desiderosi di fornirsi di buon alimento per il loro bestiame bovino, si chiesero se era il caso di provvedersi in commercio della sansa di oliva.

L'argomento della utilizzazione della sansa d'oliva è stato studiato ampiamente dai tecnici e dai pratici, ed esistono da tempo diversi sistemi e congegni per esaurire coi mezzi meccanici e chimici la sansa in parola.

Peraltro rileveremo che bene spesso succede, in certe plaghe oleifere, che per mancanza di corsi d'acqua, di stabilimenti al solfuro, ecc., le sanse non abbiano utilizzazione conveniente, venendo consumate come combustibile e raramente per alimentazione ai suini od altro bestiame.

Di recente si occupò il prof. Bracci di Cosenza e teniamo un suo studio. Altra volta abbiamo letta una memoria sull'alimentazione del bestiame con questi residui scritta dall'ingegnere Vannuccini e dall'amico prof. Marchi.

In essa è rilevato che la vagliatura della sansa è applicata su larga scala e con vantaggio per l'alimentazione del bestiame dall'avvocato Valentino Bruchi di Siena, nè suoi possessi di Lucignano, da diversi anni fa.

Vi sono però molte difficoltà tecniche sulla preparazione di una buona sansa usufruibile per l'allimentazione del bestiame.

Il dottor Tobler, fin dal 1889, rilevava che essa può essere somministrata con molto tornaconto ai suini, previo lo scarto dei frantumi di noccioli più grossolani (scarto che d'altronde questi animali fanno da per loro), mediante la semplice agitazione della sansa in un recipiente d'acqua od il setacciamento. L'avvocato Bruchi di Siena e l'Istituto agrario Vegni, fin da diversi anni or sono, effettuavano la vagliatura delle sanse per somministrarle ai bovini, con vaglio di m[m. 3, per eliminare la massima parte di noccioli; materiali non solo inerti, ma nocivi all'economia animale. Anzi, questi ultimi sperimentatori, oltre la vagliatura, raccomandano e trovano utile la sfarinatura delle sanse, mediante la macinazione con le comuni macine da mulini da grano o da biade, pratica questa in uso in alcune località della provincia di Siena, e che importa una spesa di lire 0.70 a 1,20 per quintale, secondo i mulini. La farina di sansa vien somministrata, asciutta o bagnata, mista, per le prime volte, per vincere la ritrosia degli animali ad accettare questo alimento, ad un terzo o un quarto di semola o con farina di fave, granturco, cicerchie, ecc.

Però è bene parlar chiaro. Nella sansa, così allestita trovasi una dose forte di materia inerte, indigeribile, che la rende meno adatta della sansa vagliata; ed invero i coloni dell'avvocato Bruchi preferivano somministrare ai loro bovi questa anzichè quella per i risultati più vantaggiosi che ne osservavano.

Per di più, si hanno le accurate esperienze e ricerche del chiarissimo professor Marchi, le quali affermano che la sansa vagliata costituisce un eccellente alimento correttivo e supratutto per gli animali da ingrasso, sia dal lato fisiologico, sia dal lato zootecnico, aumentando notevolmente la digeribilità di tutti i principii nutritivi degli alimenti stessi. E poichè con dato apparecchio si ottiene una vagliatura del nocciolo più sollecita, più perfetta e senza pari più economica che colla vagliatura a mano, a maggiore ragione dovremmo rilevare la convenienza di utilizzare il panello in parola per l'alimentazione del bestiame.

Il valore che il prof. Marchi assegna alle sanse vagliate è di lire 7.76 il quintale.

Secondo le ricerche del prof. Ezio Marchi più volte citato, la dose per bovini è non a ritenersi superiore di un chilo per ogni 100 chili di peso dell'animale; però, esso dice, si potrà usarlo nella dose e nel modo che agli animali più rimane gradita: ciò che si potrà rilevarlo per tentativi, colla esperienza.

Il professor Marchi assicura, ed è certo, che oltre i bovini ed i suini, gradiscono la sansa vagliata, e quindi il panello, di cui ci occupiamo, gli ovini ed i polli, che la mangiano avidamente.

Pel nostro bestiame però, trovandosi in zona ove quasi non esiste la coltivazione delle olive per ora non conviene ricorrere a questo mezzo di alimentazione, ed il nostro consiglio agli allevatori è di non entusiasmarsi, per ora di questa sostanza alimentare pel proprio bestiame. *R.*

Cronaca Provinciale

Da MAGNANO
Una nuova chiesa parrocchiale
in costruzione

Ci scrivono in data 3:

In Magnano quest'anno si lavora alacremente intorno alla nuova chiesa parrocchiale che sorge proprio nel mezzo della piazza Umberto Primo, che è quanto dire nel più bel centro del paese. Posta solennemente la prima pietra circa quattro anni fa, per opera di Sua Eccellenza Monsignor Isola vescovo di Concordia, il lavoro subì qualche ritardo dopo l'escavazione delle fondamenta e il primo impianto della fabbrica; sia in causa del terreno piuttosto molle o poco resistente su cui questa è fondata, sia per gravi pensieri e per le difficoltà che all'atto pratico si presentavano ad ogni piè sospinto, considerando l'ingente spesa cui bisognava sobbarcarsi, non calcolando le prestazioni gratuite nonchè i legnami e l'enorme quantità di sassi dalla popolazione approntati in più riprese.

Ma in giornata, dopo qualche tempo di esitanza e di sfiducia, è subentrato nell'intiera popolazione quello spirito di solidarietà e di risolutezza che fa affrontare qualunque sacrificio, pur di riuscire nell'arduo intento propostosi. Ora tutta questa brava gente è animata dalla passione o, diremo meglio, da quella specie di puntiglio che non lascia aver tregua fino a tanto che la nobile e santa impresa non sia condotta a compimento.

E qui, per essere cronisti esatti ed imparziali, dobbiamo osservare che per far nascere questo benedetto puntiglio, hanno forse contribuito anche certi pettegolezzi locali, certe profezie lanciate da qualche invidioso dei dintorni; insomma anche codeste bassezze hanno fatto sì perchè la chiesa sia stata più sollecitamente portata a tutta la sua altezza, che è di ben 26 metri, quando si comprendano le tre guglie sovrapposte alla facciata. Poichè oggi, e ci gode l'animo nell'annunciarlo, la navata del centro è tutta coperta, e prima che si giunga ai freddi invernali la chiesa sarà ricoperta tutta quanta; sicchè il corvaccio del mal augurio che nella sua rabbia espresse il contento di morire nel giorno in cui la nostra chiesa sarebbe ultimata, codesto nero profeta da strapazzo adesso potrebbe cominciare a prepararsi al gran passo che non ha ritorno, e faro almeno una buona morte, giacchè se l'augurata a sì breve scadenza!

— Il disegno venne fatto dal valente architetto signor Girolamo D'Aronco, tanto meritatamente noto nella vostra città; e assegnò alla pianta la forma della croce latina, su d'una lunghezza massima di metri 38.50 e larghezza pure massima di metri 22.20. Da persone competenti in architettura abbiamo sentito lodare questo disegno, qualificandolo per artisticamente bello e geniale; e difatti dal già costruito finora si riceve una gradita impressione per l'aria di grandiosità e di armonia che ne traspariscе da ogni parte, specialmente guardandolo dall'interno.

Il lavoro è sotto la direzione del signor Francesco Patriarca, che è uno stimato operaio nativo di Magnano, vero *self made man*, ossia uomo fattosi da sè stesso, come direbbero gl'inglesi, a forza di esperienza e di lavori negli esteri paesi. Per darvi un'idea dell'importanza e grandiosità della fabbrica, vi raccontero essermi stato assicurato che una volta compiuta, il suo valore complessivo sorpasserà le centomila lire. Al pensiero che un sì grave dispendio vien tutto a ricadere sulle sole forze delle due frazioni di Magnano e di Prampero, cioè su poco più di un migliaio di persone, a questo pensiero veramente havvi di che restarne sorpresi e stupe-

fatti! Ma cosa voleta, a Magnano era da moltissimi anni che si sospirava per una chiesa igienica e decente; ed ora che finalmente si è presentata l'occasione, essi a qualunque costo vogliono farsela grande e decorosa, forse cedendo in questo alla forza dei contrasti, stantechè quella vecchia è piccola, umida e anche come si disse indecente, sotto ogni aspetto.

Concludendo, non possiamo a meno di esternare la nostra ammirazione per questa forte e laboriosa popolazione, la quale in tempi siffattamente perversi e scabrosi non ha esitato, ed ha avuto il coraggio *religioso* di assumere un'impresa così relativamente colossale. Voglia il Sommo Iddio secondare lo zelo e le premure di quell'anima buona che è don Leopoldo Fabris, il degnissimo nuovo Pastore di Magnano, vero interprete e seguace del Vangelo; e terminiamo proclamando essere opere codeste che riescono di conforto, in questi giorni specialmente che l'Italia sta attraversando, coll'offrire al mondo lo spettacolo del proverbiale suo *dolce far niente* ripetendo le migliaia di scioperi, per aver più abbondanza di pane! Eppoi si dirà che non regna la logica, in questo ventesimo secolo? *Un villeggiante*

Da POZZUOLO

Le feste di domani

La grande gara alle boccie

Ci scrivono in data odierna:

Domani dunque a Pozzuolo in occasione della sagra del Perdono avremo grandi feste. Alle 5 pom. tombola di beneficenza cinquina lire 50, I tombola lire 100 II tombola L. 75, alle 6 concerto vocale istrumentale; alle 7 spettacolo pirotecnico, alle 7 1|2 illuminazione e fiaccolata.

Come vi ho scritto l'altro ieri domattina alle 9 avranno luogo due grandi gare alle boccie:

Gara Pozzuolo riservata ai giuocatori che non hanno mai vinto premi al giuoco delle boccie. Premi tre medaglie, due d'argento e una di bronzo.

Gara Campionato libera a tutti. Premi due medaglie d'argento e due di bronzo.

Le gare sono libere a tutti. Tassa d'entratura lire una per ogni gara.

Le partite seguiranno in quest'ordine: La sorte deciderà il numero ad ogni iscritto e le coppie verranno formate, per il primo giro seguendo la progressività dei numeri. Per i giri seguenti il vincitore della prima coppia si batterà col vincitore della seconda, il terzo col vincitore della quarta e così di seguito fino a completa eliminazione.

Ogni giuocatore avrà due boccie e le partite andranno ai dodici punti; con una boccia un punto, con due boccie tre punti.

Eccovi il

Regolamento del giuoco

I giuocatori dovranno adoperare le boccie fornite dal Comitato.

In tutte le gare la sorte deciderà chi dovrà gettare il pallino per il primo.

Le boccie devono sempre essere gettate senza toccare le sponde e le bocciate dovranno essere date di colpo, *esclusi ruzzoloni e piombi.*

Il giuocatore non può tirare la propria boccia se prima non si sia fermata quella dell'avversario.

Per avvicinare la palla al pallino non è permesso che un solo passo; per bocciare non è permesso di oltrepassare il segno che corrisponderà a circa quattro passi.

In ambo i casi il giuocatore non potrà oltrepassare il limite segnato.

La bocciata non è valida quando la palla batte a terra per una distanza superiore a 50 centimetri dalla boccia o dal pallino che si vuol colpire.

Non è permesso appoggiarsi ad una boccia per farla avanzare quando la distanza che dovrebbe percorrere superi i 50 centimetri.

Il pallino va sempre giocato dalla estremità del piazzale, e dovrà essere gettato al di là del limite segnato e lontano dalla sponda almeno metri 2.

Sono dichiarate nulle le boccie che avessero toccato le sponde laterali.

Se il pallino è mandato con un colpo (bocciata) fuori di giuoco, il giuoco è annullato.

Nel caso che una boccia uscisse di mano ad un giuocatore sul tiro, questi ha diritto a ritirarla di nuovo se la boccia non è andata oltre 5 metri. In caso contrario è ben data.

Qualora i giuocatori non volessero uniformarsi alle decisioni dell'arbitro che assisterà ad ogni partita per l'osservanza del Regolamento del giuoco, il caso verrà sottoposto alla Giuria che deciderà in modo inappellabile.

I giuocatori che non si uniformassero alle decisioni della Giuria, saranno immediatamente esclusi dalla gara. Il giuocatore che rimanesse così solo sarà considerato come vincitore della partita in corso.

DA PALMANOVA

Lo spettacolo al Teatro Modena

Ci scrivono in data 4:

Le previsioni di ieri si sono confermate e l'intera opera è pienamente riuscita.

V'è molta aspettativa e con ragione. Il complesso degli esecutori, come vi dissi, è eccellente; dei tre principali non si sa quale sia il migliore.

La signorina Ida Soragna, prima donna, oltre alla grazia tiene una voce invidiabile. E' padrona della scena, e perciò il pubblico certo l'applaudirà.

Suo degno compagno è il tenore che interpreta la sublime musica con la simpatica e ben modulata sua voce.

Del baritono non parlo, perchè di sicuro diverrà l'idolo di tutti e.... acqua in bocca.

Il cav. Ricci, direttore d'orchestra, non smentisce la sua fama e fa prodigi, portando l'istrumentazione alla perfezione egregiamente in ciò coadiuvato dai componenti l'orchestra.

Dunque per domani sera si può predire un successo per la prima della *Traviata.*

E i prezzi? perchè si ritarda tanto ad esporre il cartellone? *Claudio*

Da PREONE

GRAVE INCENDIO

Tremila lire di danno

L'utilità dell'acquedotto

Ci scrivono in data 4:

Quest'oggi all'una ant. si sviluppò un incendio quasi nel centro del paese di Preone a danno di Mecchia Giovanni e Mecchia Sperandio. Rimasero completamente abbruciate due stalle recando un danno non assicurato di lire 3000 circa.

Fu mercè l'opera indefessa dei paesani e degli accorsi dai paesi limitrofi che il fuoco fu limitato ai due locali di cui sopra.

Dopo le inconsulte opposizioni da parte di molti, il fatto di oggi ha dimostrato di quale e quanta importanza ed utilità sia stata la recente costruzione dell'acquedotto comunale.

Fino ad ora si ignorano le cause dell'incendio, se cioè accidentale o dolosa.

Da PALUZZA

I solenni funebri di don Daniele De Franceschi

Ci scrivono in data 4:

Solennissimi riuscirono questa mane i funebri del compianto *don Daniele De Franceschi.*

Il corteo era seguito dalla scolaresca di Paluzza, di Treppo Carnico e dalle Società di Tiro a segno, tutti con bandiera.

Precedevano il feretro, 10 sacerdoti.

Erano più di 3000 persone che rendevano l'ultimo saluto al maestro, all'amico, al patriota!

Terminata la cerimonia Monsignor Prevosto di Zuglio disse belle parole in onore del defunto.

Numerosissimi erano i portatori di ceri.

Da FLAMBRO

Musica ed altri spettacoli

Ci scrivono in data 4:

Domenica 6 corr. festa del Rosario, la locale banda musicale darà alle 5 pom. un concerto col programma seguente:

1. Marcia » Tandem » — N. N.
2. Pot-pourri nell'opera « Beatrice di Tenda » — Bellini
3. Valzer « Telefono » — Vittmar
4. Sinfonia dell'opera « Nabucodonosor » — Verdi
5. Mazurka « Catene d'oro » — Foresi
6. Pot-pourri dell'opera « Poliuto » — Donizetti
7. Galopp « Fuoco! Fuoco! » — Filippa

Alla sera vi sarà spettacolo pirotecnico, fiaccolata e illuminazione della piazza.

DA S. GIORGIO DI NOGARO

Nuovo mercato mensile — Premi ai conduttori di bovini — Ballo

Ci scrivono in data 4:

Nella ricorrenza del nuovo mercato mensile che avrà luogo lunedì 7 corrente saranno estratti i seguenti premi:

1. Aratro Universale Rud Sack del valore di lire 103.

2. Erpice snodato tipo Howard brevetato Farina, di lire 40.

3. Macchina pel solfato di rame di lire 20 fra tutti i proprietari di animali bovini presentati al mercato.

I numeri concorrenti ai premi verranno distribuiti fino alle ore 11 ant. in ragione di uno per ogni conduttore di animali bovini.

L'estrazione dei numeri vincitori dei premi, si effettuerà alle ore 3 pom., e sarà preceduta dal Concerto della banda municipale, da Giuochi umoristici e da Cuccagne.

Alle ore 7 pom. Grande ballo popolare.

Le sorelle Maria Gori in Moro, il cognato ing. Vittorio Moro, le zie Soberli-Brosadola, la cugina Carolina Locatelli ved. Gori, gli zii ed i parenti tutti, annunziano la morte ieri avvenuta alle ore 21 del loro caro

GORI GIOVANNI fu ANGELO

d'anni 19

Il trasporto funebre avrà luogo domenica 6 alle ore 14.

La presente serve anche di partecipazione personale.

Rivignano 5 ottobre 1901.

Cronaca Cittadina

Per gli emigranti

Il Commissariato dell'Emigrazione presso il R. Ministero degli Esteri ci comunica la seguente circolare:

Il Commissariato dell'emigrazione rende noto ai signori Prefetti del Regno che i lavori della ferrovia Spalato-Sign non cominceranno che verso la fine di ottobre, ma non prenderanno il loro sviluppo normale che nella primavera prossima. I lavori stessi saranno subappaltati a parecchi piccoli intraprenditori, la maggior parte italiani.

Il numero medio degli operai impiegati sarà di circa 2000 all'anno (facendo astrazione dall'inverno, nel quale i lavori sull'altipiano dovranno sospendersi) con salari varianti da lire 2,50 a 3 per i braccianti e manovali e da lire 4 a 5 per i muratori.

Naturalmente si cercherà di favorire la mano d'opera locale, epperciò i nostri operai non verranno assoldati che a poco a poco, a misura che il numero degli operai locali disponibili si farà più scarso, e che gran parte di questi verranno riconosciuti inadatti a certi lavori, sopratutto di muratura.

E' quindi desiderabile che venga fatto noto, colla maggior pubblicità possibile, ai nostri operai, sopratutto del Veneto, delle Puglie e degli Abruzzi, che volessero occuparsi in detti lavori, la necessità per essi di non recarsi a Spalato senza un contratto, o quanto meno un'assicurazione formale per parte dell'impresa o di qualche subimprenditore, di essere ammessi a lavorare appena arrivati. Nessun'altra opera pubblica essendo in corso in Dalmazia, gli operai che arrivassero colà privi di contratto correrebbero il rischio di trovarsi presto in stato d'indigenza.

E' pure opportuno ricordare la necessità che i nostri operai, una volta arruolati, partano muniti di regolare passaporto per l'estero, a scanso di possibili inconvenienti.

Le nostre appendici

Dalle lettere che *Ades*, nostro concittadino — attualmente nella Somalia inglese — manda alla sua famiglia, ci viene gentilmente concesso di stralciare alcuni appunti, interessanti per la descrizione di luoghi e di costumi affatto nuovi per noi.

Impressioni africane

è il titolo dell'appendice, alla quale daremo principio lunedì.

Ades, come dilettante, studia quei luoghi e le varie popolazioni nere che li abitano. Le sue lettere narrano inoltre alcune sue avventure personali, che certo potranno interessare i nostri lettori.

UNIONE FRA ESERCENTI AL DETTAGLIO del Comune di Udine

La elezione della rappresentanza

Ieri ebbe luogo l'adunanza degli esercenti al dettaglio della nostra città. Erano presenti oltre settanta soci. Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente si procedette all'elezione delle cariche sociali. Riuscirono eletti i seguenti signori:

Presidente: Antonio Beltrame.

Vicepresidente: Bon Lodovico.

Consiglieri: Marzinotto Luigi, Provisio nato Donato, Verza Augusto, Diana Lodovico, Pittini Girolamo, Degani Augusto, Pellegrini Angelo Passalenti, Angelo, Scoccimarro Stefano, Modonutti Agostino.

Revisori: Lorentz Adolfo, Nascimbeni Giovanni, Del Fabro Pietro.

Ci rallegriamo col sodalizio per l'ottima scelta dei suoi rappresentanti, ed in ispecie dell'egregio presidente sig. A. Beltrame che sempre ha avuto a cuore l'importante classe degli esercenti. All'Unione auguriamo vita florida e proficua.

A proposito delle Camere di lavoro

troviamo nella *Sera* di Milano delle giustissime osservazioni.

Dopo aver aspramente criticato l'attuale andamento delle Camere di lavoro, il giornale milanese dice:

« Ma altra cosa sarebbe se le Camere del lavoro non rappresentassero una causa permanente di perturbazione sociale e politica, un fomite di ribellione; se lungi dall'essere dei ciechi strumenti in mano dei partiti sovversivi, fossero un vero istituto di difesa degli interessi dei lavoratori, non a base di lotta di classe, *alias* odio di classe, bensì a base di conciliazione, e di amore fra le classi sociali. Come vi sono le Camere di Commercio e le Borse di Commercio; come si vanno fondando e, auguriamo, generalizzando, le Associazioni dei proprietari, degli industriali, dei commercianti ecc.; così nulla vieta, anzi sotto molti rispetti, sarebbe utile, giusto, umano che si costituissero e fiorissero le Camere del Lavoro, organizzate in altro modo dall'attuale e sottratte all'autocrazia settaria, perniciosa e facinorosa di pochi mestatori, che l'interesse ed il bene degli operai hanno in sommo della bocca, non in fondo al cuore.

« E quello che dicesi delle Camere, si può ripetere delle Leghe. Fate delle une e delle altre degli istituti *economici* nel vero e stretto senso della parola, senza pretendere da coloro che ne fanno parte il certificato d'iscrizione a partiti politici, chiedendo loro, invece, il certificato di moralità e l'onorato brevetto del lavoratore; impedite che Camere e Leghe divengano il ricettacolo delle cospirazioni e delle organizzazioni congiuranti ai danni della Patria, ed avrete provveduto seriamente, durevolmente, al miglioramento economico e morale degli operai e dei lavoratori tutti. »

Scuola serale di contabilità per gli agenti di commercio. Anche nell'anno in corso e precisamente il 15 corr. mese verrà riaperta la Scuola serale di contabilità presso i locali del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessi.

L'insegnante sarà l'egregio prof. Civran e la scuola sarà divisa in due corsi, in modo che si potranno inscrivere anche coloro cui la fortuna non diede i mezzi per apprendere le prime regole della contabilità commerciale, oggi resasi assolutamente necessaria per chi aspira come agente al miglioramento delle sue condizioni.

Le iscrizioni sono aperte, ed è a sperare si succedano numerose anche per dimostrare ai signori Principali di negozio che se gli agenti hanno chiesto la limitazione d'orario nei giorni festivi, sanno però a suo tempo approfittare di ciò che nella vita sociale vien dato ad apprendere nell'interesse del dipendente e nello stesso tempo del principale.

Alla Scuola poi è da ricordarsi che non mancherà l'appoggio della spettabile Camera di Commercio e della locale Società fra gli agenti di commercio.

Animo adunque od agenti, specie voi giovani, approfittate, che un giorno sarete a ricordare con soddisfazione quelle tre ore settimanali sacrificate allo studio della Contabilità commerciale.

Un socio della Agenti

Nozze. Questa mattina l'egregio dott. Pietro Pasini, laureato in chimica, addetto alla nostra Associazione agraria, ha giurato amore eterno alla gentile e leggiadra signorina Rosa Edvige Bossatis di Milano.

Fungeva da ufficiale dello Stato civile l'assessore avv. Comelli.

Alla coppia felice auguri sinceri e congratulazioni.

Le feste e sagre di domani. Domani il pubblico amante delle sagre e dei divertimenti, non avrà che a scegliere la meta.

In quasi tutti i paesi dei dintorni, la prima domenica di ottobre, per antica tradizione, forse in analogia cogli antichi baccanali, si festeggia la vendemmia e ovunque l'allegria cerca coprire almeno per poche ore la monotonia della vita cittadina e rustica.

Le sagre più rinomate si avranno domani a Pagnacco, a Pozzuolo, a Camino di Codroipo, ed a Flambro. Anche a Sacile si preparano grandi festeggiamenti in occasione del concorso ippico.

Buon divertimento a tutti e che il tempo sia propizio.

Il saggio all'Educat. « Scuola e famiglia ». Nei locali della Scuola comunale di S. Domenico, ieri ebbe luogo il saggio degli allievi del benemerito Educatorio *Scuola e famiglia.* Allegri, lindi e puliti, circa 200 fanciulletti, tolti alla piazza ed alla miseria, diedero saggio di aver bene corrisposto alle cure assidue delle pazienti loro maestre, e furono molto applauditi nei loro esercizi ginnici e nel canto.

Assistevano il senatore Pecile, l'ass. avv. Franceschinis, i proff. Tambara e Fracassetti, il cav. Venturini, l'ing. Cantarutti, il cav. Gervaso, i maestri Tonello, Bruni, Capellazzi, Migotti ed altri parecchi.

Alla fine del saggio gli invitati esaminarono ammirati i lavoretti pazienti ed esatti di quei piccini e se ebbero parole d'elogio per essi, manifestarono il loro plauso sincero per gli insegnanti che tanto si adoperano per guidare sulla via dell'operosità coloro che saranno un giorno i lavoratori d'Italia.

* *

A tutto 10 ottobre è aperta una nuova iscrizione al corso annuale presso l'educatorio maschile e femminile, trascorso il qual termine non verrà accolta nessuna altra domanda.

Saranno accettati fanciulli e fanciulle dai sei agli undici anni, i cui genitori, per constatate ragioni di miserabilità, non possono assisterli e sorvegliarli.

Apposita persona incaricata ne riceverà tutti i giorni da oggi, dalle 9 alle 12, le iscrizioni nella Scuola elementare urbana maschile di San Domenico.

I fanciulli dovranno presentarsi all'iscrizione accompagnati dai genitori o chi per essi.

Gli ammessi cominceranno a far parte dell'educatorio nel giorno 17 corr.

Giardini d'Infanzia. Dal giorno 15 corrente in poi e dalle ore 9 alle 12 si ricevono le iscrizioni per bambini, dai 3 ai 6 anni, presso i Giardini in via Villalta n. 11 e in via Tomadini n. 13.

Presso quest'ultimo è altresì aperta l'iscrizione alle annesse classi elementari.

Pei bambini che negli anni scorsi già frequentarono i Giardini è sufficiente la dichiarazione dei genitori che i loro figli saranno di nuovo mandati al rispettivo Giardino.

Le nuove iscrizioni devono essere accompagnate dagli attestati di nascita e di vaccinazione.

Per i posti gratuiti si richiede un attestato speciale del Municipio o della Società operaja, comprovante le ristrette condizioni di famiglia del richiedente.

Ancora il furto con scasso

L'arresto del protagonista e di un suo compare

Ieri mattina la brava guardia Ferreri vide fuori porta Aquileia il tipografo disoccupato Alessandro Panseri fu Paolo d'anni 26, in colluquio col vigilato speciale Luigi Botti fu Giovanni.

Alla vista della guardia il Panseri si diede alla fuga ed il Botti fu tratto in arresto perchè in contravvenzione alla vigilanza speciale.

La fuga del Panseri mise in sospetto la P. S. che messasi sulle sue traccie lo condusse in caserma. Quivi fu dalle guardie riconosciuto, per quell' individuo che scassinava la porta del calzolaio Valoppi e che invano avevano rincorso.

Il fatto del segreto conciliabolo fra il Panseri ed il Botti fuori Porta Aquileia può far sospettare che i due fossero in perfetto accordo nel tentativo di furto.

A buon conto furono entrambi passati alle carceri.

Il Panseri fu altra volta implicato in un processo per banconote false ed il Botti è quel tale che alla fiera di Santa Caterina, l'aprile scorso provocò i noti discorsi e strascichi giudiziari.

Segnaliamo al pubblico la lodevole abilità e sollecitudine con cui l'ufficio di P. S., mediante accuratissime indagini, seppe mettere al sicuro i due galantuomini che certo più danni che vantaggi, arrecano alla Società colle loro imprese.

Pel trasporto notturno dei cadaveri. Come già abbiamo annunciato, ieri l'ufficio sanitario municipale deliberò sulla scelta fra vari appaltatori che assunsero l' impresa del trasporto notturno dei cadaveri.

Rimase deliberatario Massimo Deslizzi, stalliere dell'albergo *Al Telegrafo*.

Emigrante disgraziato. A Hieflau è avvenuta una gravissima disgrazia il giorno 25 settembre, presso la stazione ferroviaria ove si stanno facendo grandi lavori.

Ne è impresario il signor G. Placereani, e primo capo è da tanti anni il bravissimo, quanto intelligente C. Rodolfo. Assieme a loro si trovava pure l'aiutante Paolo Santarossa del distretto di Spilimbergo.

Questi volendo abbassare con una fune una grossa trave, appesa ad un uncino, a mezza via si distaccò spezzandosi un pezzo della trave e andò a colpire il Santarossa al capo.

Pochi minuti dopo era spirato.

Gli furono fatti solenni funerali coll' intervento di tutti gli emigranti friulani, oltre un migliaio.

L' impresa penserà a sussidiare la famiglia dell' infelice.

Cecità improvvisa. Il barbiere Angelo Flora, d'anni 41, abitante in via A. L. Moro, fu ieri colpito da una gravissima disgrazia.

Improvvisamente un fitto velo si stese sui suoi occhi, e restò cieco.

Fu tosto chiamato un medico, il quale vista la gravità del caso, ordinò che il povero Flora fosse tosto accompagnato all' Ospitale.

Auguriamo che la scienza medica possa ridonare all' infelice la vista.

Sequestro di frutta e di funghi. Ieri i vigili urbani sequestrarono 25 chilogrammi di pesche guaste che vennero distrutte.

Furono sequestrati inoltre tre chilogrammi di funghi dannosi alla salute.

Una vera invasione di questuanti, forestieri ed indigeni, fanciulli, storpi e vecchi, con organetti, od altro, importunano con insisterza i passanti.

Non sarebbe il caso di provvedere?

Banda del 17° Reggimento. Programma dei pezzi di musica da eseguirsi in piazza Vittorio Emanuele domani sera dalle ore 20 alle 21 1|2:

1. Marcia
2. Sinfonia nell'opera « I Promessi Sposi » — Ponchielli
3. Fantasia sull' opera « La « Forza del destino » — Verdi
4. Atto 2. « Faust » — Gounod
5. Valzer « Hydropaten » — Gung'l

Il Natale di Perosi a Bologna. Giovedì sera a Bologna il Natale di Don Lorenzo Perosi cogli esecutori che tanto entusiasmo destarono nella nostra città, ottenne un successo clamoroso.

Di tre pezzi si volle il bis. Kaschmann fanatizzò. Gli altri esecutori e i cori plauditissimi. Assistevano il cardinal Svampa e uno sceltissimo uditorio.

Collegio Comunale femminile Uccellis

Anno scolastico 1901-1902

Le inscrizioni delle alunne avranno luogo nei giorni 18 e 19 ottobre corr. Gli esami di riparazione ed ammissione seguiranno nei giorni 21, 22 a. m. Le lezioni incominciéranno nel giorno 23 stesso mese.

La tassa scolastica annua e di L. 50 pel corso elementare e di L. 80 pel corso complementare e di perfezionamento.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il contrabbandiere ferito

La guardia arrestata rettifica

In seguito all'arresto del teste Berra Battista, di anni 22 da Ottolonghi (Brescia) guardia di finanza, del quale nella cronaca giudiziaria di mercoledì pubblicammo la notizia, l'autorità giudiziaria iniziò l' istruttoria ed il Berra rettificò la sua deposizione fatta all'udienza.

Ieri stesso il Tribunale si recò a Buia onde fare un sopraluogo per verificare le posizioni ove sarebbe avvenuto il ferimento del contrabbandiere.

Una querela per una critica artistica

Il pittore Carlo Böcklin dimorante a Firenze, figlio di Arnoldo Böcklin, ha querelato il professore di storia dell'arte, Muther, di Berlino, per lesione d'onore, perchè quest'ultimo in una critica all'esposizione artistica di Venezia, espresse dei dubbi circa l'autenticità di alcuni quadri di Arnoldo Böcklin, esposti dallla famiglia del grande pittore morto recentemente.

Corriere dello Sport

Ciclismo

Una cattiva notizia per gli amanti dello Sport. Il cav. Johnson, il noto e benemerito Direttore generale del T. C. I. trovavasi da qualche tempo ammalato ed in questi ultimi giorni è aggravatissimo. La febbre tifoide che lo ha colpito fa temere grandemente per l'esistenza di questo appassionato cultore di ogni ramo di sport.

Però i medici che lo curano non hanno perdute tutte le speranze.

Sia non ultimo il nostro augurio per la sua guarigione.

Il gran premio di Bordeaux.

Anche in questa importantissima corsa i nostri connazionali hanno tenuto alti i colori italiani.

Si son corse giovedì le batterie e le semifinali. In esse giunsero primi e di conseguenza prenderanno parte domani alla finale: Comelli, Momo, Ferrari, Eros.

Daremo martedì l'esito definitivo.

Uno splendido tour de force.

I signori: Pavesi, Poletti e Cusani di Milano compirono una gita di 310 km. in bicicletta

Malgrado le cattivissime strade, il fango ed acquazzoni, superando ostacoli di ogni sorta compirono il percorso in 15 ore!

Un gran premio di lire 10.000.

A Torino in occasione dell'esposizione d'arte decorativa che avrà luogo nel venturo anno si terrà una corsa ciclistica con premio di lire 10.000.

E' ormai assicurato l' intervento dei migliori « sprinters » d'Europa.

Yachting.

La coppa d'America.

L'altro giorno ebbe luogo a New-York la terza prova della gara per la coppa d'America. Fu vinta anche questa dalla *Columbia* che battè il Shamrock.

Quest'ultima gara era su 30 miglia in forma di triangolo con due virate di bordo.

Il tempo impiegato dalla *Columbia* fu di 3 ore e 15 minuti.

La Coppa di Francia.

Il duca degli Abbruzzi lanciò una sfida per la coppa di Francia desiderando che si misuri la forza dell'arte nautica italiana di fronte ai campioni francesi.

Le prove si correranno nel maggio 1902 a Cannes.

Tiro a volo.

La Ditta Romeo Boari e C. di Bologna, tiene sempre pronti: Piccioni, bleurocys, sassetti, martinos olandesi, quaglie, tortore, storni, passeri.

Avviso agli interessati.

Ersa

Torneo di Lawn-Tennis

Ecco il programma del torneo di lawn-tennis in S. Margherita che si terrà i giorni 12-13 ottobre 1901 sui campi sociali del Circolo *Regina Margherita*.

Sabato 12 ottobre 1901 « Ladies and Gentlemen's Doubles Handicap ».

I premio, medaglie d'oro — II premio, medaglie d'argento. « Gentlemen's Doubles Handicap ».

I premio, medaglie d'oro — II premio medaglie d'argento.

Domenica 13 ottobre 1901. « Gentlemen's Single Open.

I premio, oggetto di valore offerto dalle signore del *Circolo Regina Margherita*.

II premio, medaglia d'oro — III premio, medaglia d'argento.

Tutte le gare sono internazionali.

Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 11 ottobre.

La tassa d' iscrizione è di lire 4 per la gara « Gentlemen's Single (open). » Per le altre gare è di lire 3 a testa.

Le iscrizioni sono da indirizzarsi alla sede del « Circolo Regina Margherita » in « S. Margherita (Torreano di Martignacco » Udine).

Ringraziamento

I genitori ed i congiunti tutti dell'angioletto *Maria Serafini* così presto volato al Cielo, sentono, nel profondo dolore che li ha colpiti, il dovere di ringraziare tutti quei pietosi che con torce, fiori od altro concorsero a rendere solenni le estreme onoranze.

Porgono vivi ringraziamenti in ispecie agli addetti al lavoratorio Serafini e alle fanciulle bianco vestite che con gentile pensiero vollero accompagnare la piccina all'estrema dimora.

ULTIMO CORRIERE

I Reali a Milano

Lunedì prossimo, a mezzogiorno, le L.L. M.M. il Re e la Regina, arriveranno a Milano.

Nel pomeriggio visiteranno l'Ospedale Maggiore e l'Orfanotrofio; martedì la Cassa di Risparmio, il castello Sforzesco, i Musei municipali, la nuova Borsa, l'albergo popolare.

Mercoledì il Re si recherà a Gallarate donde proseguirà per Vizzola.

Alla sera tornerà a Milano pel pranzo di gala a palazzo reale.

Giovedì, nel pomeriggio i Sovrani ripartiranno per Racconigi.

Protesta dei dalmati per S. Girolamo

I dalmati, residenti a Roma, hanno preso ieri una deliberazione con la quale protestano energicamente contro la soluzione data alla questione del collegio di S. Girolamo.

La peste a Napoli

Il bollettino giornaliero di Nisida segnala un miglioramento notevole di tutti gl'infermi ivi ricoverati.

Le 133 persone che rimangono in isolamento godono tutte buona salute.

In Napoli è stato ieri segnalato un sol caso sospetto in persona di Muscio Domenico, agente del carcere di S. Efremo.

Altri casi sospetti furono denunziati a Somma Vembrina e a Torre del Greco.

BANCA DI UDINE

ANNO XXVIII° — 28° ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	» 192,835.19
Totale	L. 1,239,835.19

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 Agosto		30 Settembre
L. 107,173.94	Numerario in cassa	L. 338,619.89
» 7,451,710.30	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all' incasso	» 7,516,125.88
» 16,435 62	Effetti in protesto e sofferenza	» 16,395.67
» 901,806.22	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 931,048.67
» 1,466,869.20	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 1,209,289.80 / applicati alla riserva » 192,789.— }	» 1,402,078.80
» 26,175.—	» » 1° semestre azioni Banca	» 26,175.—
» 1,184,922.72	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,141,515.06
» 951,273.26	Detti con banche e corrispondenti	» 1,034,397.60
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 270,000.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 270,000.—
» 3,060,748.30	Depositi { » antecipazioni	» 3,077,578.30
» 4,146,411.24	Depositi { liberi a custodia	» 4,218,422.24
» 55,524.57	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 63,091.36
L. 19,672,860.37		L. 20,069,448.47

PASSIVO.

31 Agosto		30 Settembre
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 192,835.19	Fondo di riserva	» 192,835.19
» 2,537,971.90	Conti correnti fruttiferi	» 2,581,871.10
» 4,530,929.11	Depositi a risparmio	» 4,515,747.07
» 3,347,681.40	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 3,590,166.65
» 279,238.98	Conto Titoli a riporto	» 279,238.98
» 7,688.82	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 7,629.32
» 270,000.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	» 270,000.—
» 3,060,748.30	Depositanti { » antecipazioni	» 3,077,578.30
» 4,146,411.24	Depositanti { liberi a custodia	» 4,218,422.24
» 252,445.43	Utili lordi del corrente esercizio	» 288,959.62
L. 19,672,850.37	Udine, 4 ottobre 1901	L. 29,069,448.47

Il Sindaco **M. Pagani** — Il Presidente **C. Kechler** — Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l' interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l' interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . **4 1/2** %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta . . . } **4 1/2 - 5 1/2** %
c) merci come da regolamento . . . }

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . **4 1/2** %
» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . **2 1/2** %

Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a . . . **4 3/4** %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chéques) sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.*

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine e II° Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 31 agosto 1901	L. 2,537,971.90	
Depositi ricevuti in settembre	» 666,273.69	
	L. 3,204,245.59	
Rimborsi fatti in settembre	» 622,374.49	
Esistenti al 30 settembre		L. 2,581,871.10

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 agosto 1901	L. 4,530,929.11	
Depositi ricevuti in settembre	» 218,907.98	
	L. 4,749,837.09	
Rimborsi fatti in settembre	» 234,090.02	
Esistenti al 30 settembre		L. 4,515,747.07
Totale		L. 7,097,618.17

Come fu diffusa la peste

La « Propaganda » assicura che la peste fu introdotta a Napoli dal piroscafo « Doria » della Navigazione Generale il quale viaggiava con patente sporca.

Soggiunge che l'ex. assessore Cimmino, nella sua qualità di spedizioniere della Navigazione Generale, visto che al « Doria » non si voleva concedere la libera pratica, spedì un telegramma a Roma. Dopo due ore il « Doria » ebbe libera pratica.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Avviso scolastico

Nell' Istituto femminile « **Felicita Morandi** » diretto dalle sorelle Migotti, è aperta l' iscrizione fin dal 1 ottobre, dalle ore 10 alle 12. Le lezioni avranno principio il 28 del corrente mese.

Nel detto Istituto oltre l' insegnamento elementare e complementare, s' impartiscono lezioni speciali di lingue straniere, di disegno e di ricamo.

Udine — Via Palladio, Vicolo Florio N. 4.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
		(da Cormons)	7.32
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	O. 16.35	20.—
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.—
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze		Arrivi	Partenze	Arrivi	
da Udine		*a*	*da*	*Udine*	
R.A.	*S.T.*	*S.Daniele*	*S.Daniele*	*S.T.*	*R.A.*
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti